



C. C. NAPOLI
lunedì, 23 settembre 2019

C. C. NAPOLI

23/09/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 47
Corte dei Conti e Federnuoto

3

23/09/2019 **Il Tempo** Pagina 10
«Dalla Fin nessuna truffa sulle piscine»

4

Corte dei Conti e Federnuoto

contro Barelli

ROMA. Torna d'attualità la questione, già archiviata in sede penale, delle doppie fatturazioni legate ai Mondiali di nuoto del 2009. Ora, come riportato ieri dal Tempo e da Repubblica, è la Corte dei Conti a entrare in campo: la procedura è andata avanti in seguito all'inchiesta interna avviata a suo tempo dall'ufficio di vigilanza della Coni Servizi. Secondo la ricostruzione della procura della Corte dei Conti, la Federnuoto del presidente Barelli si sarebbe fatta rimborsare illegittimamente dal Coni gli interventi straordinari fatti nell'impianto del Foro Italo. L'importo supera gli 800mila euro. La Fin ieri ha replicato con un comunicato: «Ci sono voluti tre anni perché il Tribunale di Roma archiviasse per l'inesistenza dei fatti contestati la denuncia per truffa che il 30 gennaio 2014 il Coni di Malagò presentò avverso la Federazione Italiana Nuoto e il suo presidente Paolo Barelli. Tre anni che sembrano dimenticati. Ora leggiamo che si starebbe aprendo un altro processo alla Corte dei Conti per "Lavori pagati due volte dal Coni". In realtà pure il procedimento alla Corte dei Conti è riconducibile al Coni di Malagò che, oltre alla denuncia alla Procura della Repubblica per truffa, poi derubricata in malversazione a sua volta archiviata perché insussistente, ha presentato anche una denuncia alla magistratura contabile. Per chiarezza: i lavori alle piscine del Foro Italo sono stati rimborsati dal Coni solo una volta, e peraltro parzialmente. Come avvenuto finora, con piena fiducia nell'operato della Magistratura, la FIN affronta con serenità e collaborazione anche questa ultima appendice processuale».

IN BREVE | ALTRI SPORT | 47

Bellei con Alrajah One è un Derby a sorpresa

Il "Carnibale" centra la cinquina a grossa quota. Aramis Bar quarto, Al Rose di galoppo

di Silvia Pignatelli
A. Bellei, il cavallo di razza, è stato acquistato da un investitore saudita che ha investito in un'altra attività. Il proprietario è un principe saudita che ha investito in un'altra attività. Il proprietario è un principe saudita che ha investito in un'altra attività.



ITALIA, Tokyo addio. E chi si riparte dopo la Spagna?

Berrettini-Bolelli battuti in doppio

Masarnati record nella Via Pacifica

POST

